Comune di Pietraperzia

Prov.Enna

Tel. 0934 403011 Fax 0934-401804 e-mail ufficio.tecnico@comune.pietraperzia.en.it *pietraperzia.utc@pec.it*

Protocollo n. del

4° SETTORE OPERE PUBBLICHE - TERRITORIO - AMBIENTE E PATRIMONIO

DETERMINAZIONE | **17** | **Data 31/01/2020**

REGISTRO GENERALE n°81 del 05/02/2020

OGGETTO: **RIFIUTO DELLA CESSIONE DI CREDITO NOTIFICATA IN DATA 30.01.2020 TRA ENEL ENERGIA S.P.A. E BANCA SISTEMA S.P.A.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato all. 4/2;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni.

Premesso che, è stata notificata al nostro Ente ai sensi dell'art 1264 del codice civile cessione di credito in data 30/01/2020 prot. n. 1209, ENEL ENERGIA S.p.A. (cedente) che ha ceduto pro solvendo un credito che ritiene di vantare nei confronti del Comune di Pietraperzia, così come indicato nell'atto di cessione, alla Banca SISTEMA S.p.A. (cessionario) (Repertorio n. **3420** - Raccolta n. **2922** del **20/12/2019** - Dott. **Nicola Giovanni Cerini**, Notaio in Roma, via Giambattista Vico n. 1 - 00196 ROMA);

Atteso che:

- la stessa cessione di credito, anticipata via e-mail in data 22/01/2020, è stata rifiutata erroneamente con propria determinazione n. 15 del 28/01/2020, prima della notifica della stessa;
- dal combinato disposto dell'art. 69 della Legge di Contabilità di Stato, secondo cui le cessioni devono risultare da atto pubblico o da scritture private autenticate da notaio (R.D. 2240 del 13/11/1923) e dell'art. 9 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. E, espressamente richiamato dall'art. 70 della L.C.S., in base al quale "sul prezzo dei contratti in corso non potrà avere effetto alcun sequestro né convenirsi cessione se non vi aderisca l'Amministrazione", si ricava che il trasferimento di un diritto di credito vantato nei confronti della P.A., oltre a richiedere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata, ***necessita dell'accettazione dell'Amministrazione***;
- quando il debitore ceduto sia una Pubblica Amministrazione e la cessione sia riferita a crediti derivanti dalla tipologia di contratti di cui all'art. 9 della legge 20.03.1865, n. 2248 e all'art. 70, terzo comma del R.D. n. 2440 del 18.11.1923, in deroga al principio generale (art.1260 c.c.), il creditore cedente deve chiedere il consenso all'Amministrazione interessata, consenso che integra una condizione di efficacia della cessione stessa nei confronti dell'amministrazione ceduta;
- l'art. 106, comma 13, d.lgs. n. 50/2016 prevede che "Si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato";

considerato che le fatture relative ai crediti ceduti non risultano scadute;

ritenuto di continuare ad intrattenere rapporti esclusivamente con ENEL ENERGIA S.P.A. e non con il cessionario e di conseguenza di rifiutare l'atto di cessione di credito;
vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 ottobre 2009, n. 29, che richiede l'espressa accettazione della cessione dei crediti da parte del debitore ceduto;
visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 50/2016;
- la legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DETERMINA

1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale ;

2) di annullare la propria determinazione n. 15 del 28/01/2020;

3) di rifiutare espressamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 69 e ss. R.D. n. 2240/1923 e 106, comma 13, d.lgs. n. 50/2016, la cessione del credito (Repertorio n. **3420** - Raccolta n. **2922** del **20/12/2019** - Dott. **Nicola Giovanni Cerini**, Notaio in Roma, via Giambattista Vico n. 1 - 00196 ROMA) notificata all'ente ed acquisita in data 30/01/2020 prot. n. 1209, con la quale ENEL ENERGIA S.p.A ha ceduto pro-solvendo il credito che ritiene di vantare nei confronti del Comune di Pietraperzia, così come indicato nell'atto di cessione, a favore di Banca SISTEMA S.p.A. ;

4) di inviare la presente determina a:
   a) ENEL ENERGIA S.p.A (cedente) - all'indirizzo pec: enelenergia@pec.enel.it;
   b) Banca SISTEMA S.p.A. (cessionario) all'indirizzo pec: factoringbancasistema@legalmail.it;

Il Responsabile del IV Settore U.T.C.
(Ing. S. Patti)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato: …….
…….
…….
rilascia:
☐ PARERE FAVOREVOLE
☐ PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data ……

Il Responsabile del servizio finanziario

.....

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio

Data …….

Data …….

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria

……

Il Responsabile del servizio finanziario

……

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. ..... **DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI**

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal ..... al .....

Data, ...

Il Responsabile del servizio

.....